

**Katia Mautone Luise**

## **Report Osservativo del 23 e 24 presso Palazzo Santo Spirito di Stigliano (MT)**

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi"

report goliardico del 23-24 settembre 2022 loc. Stigliano 900 m s.l.m

Quante ore trascorse a controllare il meteo, le nuvole, e poi il caldo, la stanchezza, il pensiero di dover lavorare il giorno dopo...

Questa volta però ci sono riuscita, e vai partenza in auto verso la Basilicata.

Mi è mancato così tanto quel brivido di freddo con guanti e cappello che al calare del sole quasi quasi mi scende una lacrima.

Dopo due ore di auto eccolo lo spiazzale al Palazzo Santo Spirito che fronteggia il paese.

Tanti tanti astrofili presenti, visualisti nell'ala est e astrofotografi con tende da campeggio nel lato opposto, meglio così!

Ad una certa ora tutta la concentrazione si rivolge al cielo e nel silenzio un bolide coloratissimo taglia la volta celeste!

Abbiamo avuto anche un cane, la mascotte dello star party e tanti setup messi gentilmente a nostra disposizione.

In realtà le previsioni meteo non promettevano nulla di buono, ma per fortuna mi sono ritrovata a camminare su un bel prato non troppo umido sotto la Via Lattea per scoprire diversi telescopi mentre la mia reflex scattava in Cefeo.

E verso le balle di fieno in contrasto con il rosso della mia torcia ho scoperto un binocolo (non l'ho mollato più fino all'alba)

Uuuh woow dall'1 in poi l'sqm ha dei picchi di 21.15 (non dei migliori in assoluto in base alle precedenti uscite) tutto sommato ci è andata bene, il vento ad inizio serata ha ripulito l'atmosfera.

Potrei elencarvi tutti uno ad uno gli astrofili ma l'entusiasmo era alto e ci si confrontava, si scattavano foto, si chiacchierava ma soprattutto si osservava tant'è che mi sono dimenticata di mangiare un boccone.

Ho trascorso una buona parte della notte a scrutare il cielo e poi con Maura e Nicola alla scoperta degli asterismi più curiosi.

Ho anche trascorso del tempo a corteggiare una nuova montatura armonica con un tele apo Takahashi (pericolosissima tentazione)

Parte tecnica (il Dobson lasciato a casa mi mancava tanto)

Le osservazioni sono state fatte con un binocolo Omegon brightsky 30x100 90° a forcilla e oculari 18mm 65° flat field

Sqm di 20.76 dalle 20:00 e 21.15 dalle 1:00 in poi (misurata da Tommaso)

Ricerca manuale a sentimento (senza red dot o cercatori vari)

Inizio osservazione ore 23 sqm ~21.15

Umidità scarsa per fortuna e seeing buono dopo una certa ora.

Galassie

M31 -M32- M110 immancabile occhiata fugace. Chiaramente visibile anche ad occhio nudo.

Agli oculari è luminosissima e si nota in tutta la sua forma ovale e il bulge rivelando anche le sue satelliti.

M33 mag 6,7 simile ad una nuvola diafana chiaramente ovale, eppure nettamente staccata dal fondo cielo e la sua visione appare migliore rispetto alle mie precedenti osservazioni.

Aspettando l'adattamento al buio

Ammassi e asterismi

NGC 457 in Cassiopea è un ricco ammasso, si palesa subito con la sua forma a civetta graziosissima e i suoi occhi che sono due stelle di sesta magnitudine. Soffermando lo sguardo la folla di stelline si stacca dal fondo cielo e con la binovisione la sua struttura sembra tridimensionale.

Grazie a Maura che l'ha trovata in un batter d'occhio 😊

Ngc 884 e Ngc 869 Doppio ammasso del Perseo ricchi di stelle entrambi ma di più Ngc 869

M57 nebulosa anello, cercata per un po' nella Lira ma non si è palesata subito. È apparsa come una tenue stella, distogliendo un po' lo sguardo è uscito fuori qualche dettaglio fino a staccarsi completamente dal fondo cielo ma molto piccola.

M56 ammasso globulare sempre della Lira bello luminoso

M52 in Cassiopea mi è apparso confuso poi mi sono accorta che dovevo metter a fuoco e l'ho perso.

M36 M37 M38 tutti in Auriga, qui ci siamo soffermati un po' di più, tutti oggetti ripresi in passato con il setup astrofotografico.

M37 l' ammasso sale e pepe è il più esteso

M36 piccolo e concentrato

M38 il più interessante, si nota subito la sua forma a stella marina con le punte

M13 bellissima appena risolte le sue stelle appare la visione tridimensionale da urlo (mi viene in mente Troas il mondo immaginario di Asimov)

M2 meno luminoso e "soffice" alla vista ma godibile

Ngc 1502 e Cascata di Kemble un asterismo colorato che sembra un serpente, nello stesso campo si nota anche l'ammasso che sembra la sua testa.

Ho scoperto quasi per caso l'anello magico (Fairy ring) nel Cigno vicino alla crescent, con i suoi 22' di estensione mi è saltato all'occhio.

Sul tardi appena uscito sopra l'orizzonte, appuntamento con M42 è immancabile!

Una capatina su Giove che con il binocolo senza ingrandimenti, con l'aberrazione cromatica non era godibile seppur troppo luminoso qualche dettaglio è saltato fuori.

Note audio sulle prime impressioni farfugliate tra un tarallo e una chiacchera.

Non posso fare a meno di raccontare dei servizi igienici, i bagni! Messi a nostra disposizione, sono stati una sorpresa di lusso, le astrofile ringraziano (io e Maura). Che meraviglia l' atrio buio all'interno del palazzo con le pareti in pietra illuminato solo dalle stelle. Ho richiamato all'attenzione i fotografi, sopra la testa abbiamo la volta celeste luminosa che sembra un vero cinema all'aperto, uno schermo che proietta dapprima la Via Lattea, più tardi Pleiadi e galassia di Andromeda nello stesso quadretto. All'alba poi immersa nei colori pastello, affascinati dalla falchetta di Luna cinerea.

Ottima conclusione la colazione, con dei dolcetti al pistacchio che erano buonissimi!

Ringrazio le associazioni tutte, il G.A.S, Fernando, Tommaso, Nicola, Maura, gli amici, Agostino Giordano per il binocolo...

